

B6

Contratti
per
L' esattore

1875-1889

1871 27/4 60



Per la presente privata scrittura
si premette

Che con verbale quattro spirante
aprite⁺ di Rappresentanza della
Società⁺ operaja di questa Città,
sarebbe stato approvato il capito:
lato riflettente la carica dell'
esattore delle entrate di detta
Società per l'amministrazione
del Mutuo Soccorso; e con altro
dello stesso Consiglio in data 18
volgente la nomina a detta carica
sarebbe stata conferita al comor:
rente signor Chiri Commaso

Ciò tutto stante, la Direzione di
detta Società, onde provvedere all'
esecuzione della deliberazione riflet:
tente detta nomina si è congregata
in persona dei signori Paoli
Giacomo Presidente, Costa Cio Bat:
tista e Civano Sebastiano Vice Presidenti,
De Felice, Bonelli Michele, Verecchi
Giuseppe e Besson Michele Direttori
e avanti alla medesima essendo perso:
nalmente comparso il signor Chiri

Commaso fu Michele suddetto residente
in questa Città, il medesimo promette
ivi formalmente, in dipendenza della
confertagli nomina, di osservare
scrupolosamente detto capitolo
di cui dichiara di aver ricevuto
copia, come pure di uniformarsi
a quelle istruzioni che gli verranno
impartite dalla Direzione, sotto
pena delle conseguenze legali; ed
a garanzia delle obbligazioni
da esso assunte in forza della presente,
presenta a suo fidejussore solidario
il signor Causidico Bartolomeo
Darbesio Procuratore Collegiato
esercitante in questa Città, il quale
alla presente intervenuto dichiara
e promette di assumersi la fidejus-
sione richiestagli, obbligandosi in
proprio fino alla concorrenza di
lire duecento

Le spese della presente si convengono
a carico della Società, e quelle di
registrazione a carico del signor
Chiri

Venerolo il trenta Aprile
mille ottocento settantacinque
+ del Consiglio di ut supra
+ Si approva l'ouorsa appostilla
Chiri Commaso

Darbesio Bartolomeo fidijjore
Solbani per la somma di lire
ducento

Gian Pietro teste

Pina Agavoluto ~~teste~~

1878 - 1/2 Rottini



Per la presente privata scrittura fatta a semplice originale, tra la Società Generale di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Pinerolo rappresentata dalla Direzione in carica nelle persone di Michaletti avv. Domenico presidente, Saffarutti Vincenzo Vice presidente, Meloni Pietro, Cattaneo Carlo, Bona Centorino e Demartini ed Battista fondatore da una parte e Bruno Pisani Antonio fu Pietro nato e domiciliato in questa Città da altra parte, si convenne e stipulò quanto infra si fa fatto.

noavi
carlo

Che essendosi resa vacante la carica di Rettore Sociale la medesima venne conferita al detto Sig. Bruno con verbale del Consiglio di rappresentanza delli diecisette giorni febbraio con che il medesimo adempia a tutte le condizioni e oneri alla medesima inerenti.

A tale scopo il suddetto Signor Bruno fa formale dichiarazione, in dipendenza di tale nomina, di scrupolosamente osservare il capitolato d'oneri approvato con verbale di questo Consiglio delli 11 Aprile 1878, del quale ne ha piena conoscenza, colle variazioni però il medesimo apportate con verbale della Direzione delli 9 febbraio supra, e successivo del Consiglio di rappresentanza delli 17 dello stesso febbraio che come infra si esprime.

In adempimento quindi del capitolato d'oneri e dell'articolo che prescrive nel titolare dell'istituto la cauzione

firmato a Pinerolo li 17. 12. 1878
Giac. hic ma - *[Signature]*
6 anni 42

nomi tutte le altre impertinente ed obbliga
contempnat dal vogliat regolamento
doc. 10

Consiglio 15 gennaio 1888

Caricamento per L. 0, 24
Comp. L. 0, 12
Tot. L. 0, 36
Ha 0, 20
L. 1, 20

quattrocento
di lire duecento a garanzia di ogni contabilità che
il medesimo possa mostrare nella gestione dei fondi
sociali. Il medesimo presenta ed esibisce libretto
della cassa di risparmio di questa Città a lui
intestato constante un deposito da esso fatto a detta
cassa di lire ^{quattrocento} duecento annodate di vincolo di
cauzione per malleveria, e non esigibili salvo in
nulla osta da questa Società stessa; tale libretto porta
la data 28 febbraio 1878 N. 6519 ed a pagina 7
leggesi quanto segue = « Malleveria a favore
« della Società Operaia di questa Città per la
« gestione di Cuattore Sociale. »

Le modificazioni al detto Capitolato d'onori sono
le seguenti;

- 1.° Il Cuattore Sociale è pur tenuto a ricarsi dai suoi
Onorarii per esigenze, le quote senza diritto a compenso
alcuno; salvo la retribuzione mensile come in fatti lire otto.
- 2.° Il Cuattore Sociale Sig. Bruno rivestendo la qualità
di socio effettivo deve pure a suo turno visitare gli amministratori.
- 3.° La retribuzione mensile a corrispondersi dalla
Società al detto Signor Bruno si conviene stipulare
nella somma di lire otto, a pagargli con regolari
mandati in fine di ogni mese.
- 4.° A partire dal seguente Aprile 1878 il Cuattore
Sociale è incaricato di tener aperto l'ufficio di

di spazione nelle due prime domeniche di ciascun mese
L'Amministrazione Sociale si riserva piena
facoltà d'introdurre ed adottare tutte quei provvedimenti
che ravviera convenienti di adottare nell'interesse
della disciplina e buon andamento e regolarità
della fabbrica sociale, alle quali il Sig. Bruno
fa per ora formale atto di sottoscrizione, come anche
a tutti quelli che d'acordo vorranno stabilire.

Le spese della prefata e della regolare
sua registrazione nei modi legali si dichiarano
a carico comune delle parti cioè a metà a
carico della Società e l'altra metà a carico del
Sig. Bruno ed Antonio

Tutto quanto averte promettere le parti
di osservare ed adempire sotto le pene legali.

Rinvenuto Sedici Maggio mille otto
cento Settanta Otto

Bruno Antonio

Armenio Antonio Vitalità Presidente

Caffaratti Vincenzo vice presidente

Melica Pietro Direttore

Tennantini Giovanni

Bona Antonio Scrivore

Lattano Carlo direttore

Ricavato dalla cassa Magnanavullo Cinqueotto fidei

m

Onorevole Signor

Le scuse ricevute dal pregiato suo foglio
con cui chiede di possedere un balcone ~~posto~~,
cise' senza alcuna sporgenza, a luogo di una
della finestra del 2.º piano della sua casa
proprietaria sopra la porta della società operaia
e sopra la finestra ora magazzino stato espedito
contro la casa di S. S. in seguito a convenzione
di cui in istrumento 26. diegno 1834. rogato
Gavini -

Credo di aver parlato i sentimenti dell'istessa
società nell'aperta e libera di possedere ad
aduna per quanto è possibile ai desideri della
S. S. finché il permesso i proprii indizi -

Prima però di sottoporre alla decisione
e all'operabile la domanda di V. S. la
prego a volersi compiacere di comunicarmi
il permesso istrumento per poterne
conferire il tutto -

In attesa del godimento dell'occupazione
per poterla avere con tutta la prima di
V. S. Onorevole

Gavini



Società Generale Operaia di Pinerolo

Per la presente privata scrittura fatta a semplice originale, tra la Società Generale fra gli operai di Pinerolo rappresentata dalla Direzione in carica nelle persone dei signori Brun far. Geom. Donnicco Presidente, Garra Ferdinando e Peretto Vittorio Vice Presidenti, Grafi Nicola e Gasco Gio Battista Scrittori ed il signor Roasio Paolo, di cui, nato a Corone e rappresente in questa fotta da altra parte, si conviene e si stipula quanto infra:

Primo in fatto che essendo vacante la carica di trattore sociale, lo medesimo venne conferita al detto signor Roasio con verbale del consiglio di Cap. presentanza delli dicrasette scap. Margo, conchi opra adempria a tutte le condizioni ed oneri alla medesima inerenti:

A tale scopo il predetto signor Roasio fa formale dichiarazione, in dipendenza di tale nomina, di voler potosamente osservare il Capitolato d'onori approvato con verbale di questo consiglio delli 14 aprile 1875, del quale ne ha piena conoscenza per avergliene ritirata copia, colle varianti però al medesimo apportate con verbale della Direzione delli 9 febbrajo Milleottocento settantotto, del consiglio di rappresentanza 17 stespo mese

Aggregare in caso di malathy di questo modo
 che persona benavisa all' aumento di onori, ben intesa per
 spese di istruzione e per altro.

e 15 Genajo Millottocentottantotto, nonché tutte
le altre disposizioni ed obblighi contemplati nel rogente
regolamento sociale -

In adempimento quindi della citata deliberazione
delli 15 Genajo 1888 che prescrive nel titolare dell'Esat.
+ Ottocento +
torra la capione di lire quattrocento a garanzia di
ogni Contabilità che il medesimo possa incontrare nella
gestione e maneggio dei fondi sociali, il signor Noario
Carlo presenta un libretto della Cassa di Risparmio di
questa città a lui intestato constatante l'effettuato
deposito delle lire quattrocento, annotate di vincolo
a favore della società e non esigibili senza il nulla osta
dell'amministrazione della società stessa; Tale libretto
porta la data delli 24 Mayo 1889 ed il N° 6559 ed a
pagina 9 legge quanto segue: Il contante deposito è fatto a titolo di
capione a favore della società operata di Pinerolo dal titolare per la sua gestione
d'Esatone della società stessa.

Le condizioni alle quali l'Esatone sociale signor Noario
Carlo si obbliga di sempolamente uniformarsi sono
come anche detto quelle contenute nel Capitolato ap-
provato con Verbale del Consiglio 4 aprile 1875, salvo le
seguenti modifiche:

1.° L'Esatone sociale percepirà a titolo di retribuzione men-
sile la somma di lire dodici, oltre l'aggio del (2%) sullo
ammontare delle quote dei soci onorari, dai quali

epo dovrà recarsi per l'esazione dei rispettivi contributi.

2. L'Esattore rivestendo la qualità di socio effettivo deve pure a suo turno visitare gli annualisti -

3. L'orario per le esazioni e pagamento dei mandati è il seguente:

Ogni Domenica del mese, eccettuato le prime due, dalle 2 alle 4 pom.

L'ultimo giorno di ogni mese, dalle 8 $\frac{1}{2}$ alle 10 pomeridiane

Durante le sedute ordinarie della Direzione ed ogni qualvolta ne fosse richiesto dal presidente.

Si farà vacanza nelle quattro solennità, alla Festa Nazionale e l'ultima Domenica di Carnevale, purché non cada nel ultimo giorno del mese.

4. L'Amministrazione Sociale si riserva pure la facoltà di introdurre ed adottare tutti quei provvedimenti che saranno convenienti di adottare nell'interesse della disciplina e buon andamento del servizio e per la regolarità dell'Esattore, si quali il Sig. Roasio Carlo fa fin d'ora formale atto di sottoscrizione, come anche a tutti quelli che d'accordo venissero stabiliti -

L'aggio di cui all'art. 1. concorre come complemento di stipendio e si dichiara fin d'ora essere il necessario di circa lire ventiquattro annue, aumentando di regola il contributo annuale dei soci onorari a lire treduecento.

Tutto quanto sopra ed ogni altro obbligo che all'Esattore spetta in virtù del vigente Regolamento Sociale

ed in forza di speciali deliberazioni o convenzioni; il
Sg. Roasio Carlo promette e s'obbliga di adempire ed
operare sotto le pene legali e col vincolo della cauzione
come avanti prestata in lire quattrocento.

Le spese della presente scrittura e sua registrazione
sono gravate a carico unita' ciascuna delle parti -

Pinerolo li 9 aprile Milleottocentottantanove

~~Reun Domenico~~

~~Gorra Giordano~~

~~Cotto Vittorio~~

~~Grapi Nicola~~

~~Gorè e Go. Battista~~

~~Carlo Roasio~~

~~Domenico Bertoulli teste~~

~~Bruno Antonio teste~~

Registrato a Pinerolo addi 9 aprile 1889 al

N.º 1008. f. 22 lib. 28 Atti privati. Spese

lire tre, 60 - sessanta / 3.60 /

Il Notaio

[Signature]

